



1 Dati generali

Descrizione del prodotto / Applicazione

RINOL EP-P230 è un primer bicomponente pronto all'uso a base di resina epossidica di alta qualità, che viene utilizzato come primer e strato barriera per substrati contaminati da olio e leggermente umidi (umidità residua del substrato nei sistemi cementizi fino al 5,0%, nei sistemi a base di anidrite fino all'1,0%, (misurata secondo il metodo di misurazione CM).

Le superfici primerizzate con RINOL EP-P230 sono caratterizzate da un'eccellente resistenza alla trazione dell'adesivo ($> 2,5 \text{ N/mm}^2$). La rottura si verifica solitamente nel calcestruzzo.

2 Istruzioni per la posa

Preparazione del substrato

RINOL EP-P230 può essere applicato direttamente sul substrato cementizio con un contenuto di umidità del substrato fino a un massimo del 5% (misurato con il metodo di misurazione CM). Il substrato deve essere sufficientemente stabile. La resistenza alla trazione superficiale della superficie da trattare deve essere in media di almeno $1,5 \text{ N/mm}^2$ e la resistenza alla compressione di almeno 25 N/mm^2 .

Un substrato preparato è un prerequisito per un'adesione ottimale del primer. Il substrato deve avere una resistenza alla trazione adesiva di almeno $1,5 \text{ N/mm}^2$. L'incollaggio e l'adesione della resina epossidica a un substrato minerale si basa sull'ancoraggio attraverso la profondità della rugosità e su una buona capacità di penetrazione nel substrato. Le superfici in calcestruzzo ad alta resistenza, incise sottovuoto o estremamente levigate e molto dense richiedono una preparazione più intensiva del substrato.

È essenziale verificare se il substrato è poroso, poroso o simile, poiché in questi casi sono solitamente necessarie due o più fasi di lavoro per ottenere una sigillatura ottimale dei pori. La sigillatura dei pori deve essere sempre garantita per evitare la formazione di bolle negli strati successivi. In singoli casi, è necessario creare una superficie di prova. Questo vale anche per i substrati altamente assorbenti e/o porosi.

Per la pre-pulizia, il substrato viene granigliato per rimuovere la contaminazione da olio dalla superficie e le parti incoerenti del substrato cementizio. Subito dopo si deve applicare il primer RINOL EP-P230, altrimenti l'olio in risalita ostacola l'adesione.

Assicurarsi che nessuna sostanza contenente silicone o altre sostanze che possano interferire con la reazione venga a contatto con RINOL EP-P230 prima e durante la fase di indurimento.

Applicazione

Il prodotto viene fornito in quantità coordinate in contenitori bicomponenti. Prima della lavorazione, il materiale deve essere sempre riscaldato almeno a temperatura ambiente (temperatura del locale e del pavimento).

Il componente B deve essere completamente svuotato nel componente A, che è stato agitato per 1 - 2 minuti. Miscelare entrambi i componenti in modo omogeneo per almeno 1 - 2 minuti utilizzando un agitatore elettrico. La miscela deve quindi essere decantata e agitata di nuovo brevemente. Evitare di mescolare all'aria.

Dati tecnici		
Miscela liquida (A+B)		
1	Dimensione del contenitore (contenitore per 2 componenti)	Contenitore da 25 kg
2	Durata di conservazione / stoccaggio	12 mesi a 5-20°C, in ogni caso (anche durante il trasporto) al riparo dal gelo e dalla luce solare diretta.

Dati tecnici		
Miscela liquida (A+B)		
1	Densità (20°C)	circa 2,10 g/cm ³
2	Tempo di lavorazione (20°C)	circa 40 minuti
3	Temperatura di lavorazione/materiale e ambiente	12 - 25°C (min. 3 gradi sopra il punto di rugiada anche durante la posa e l'indurimento)
4	Consumo di materiale/ciclo di lavoro	circa 600 - 1.000 g/m ²
5	Transitabilità (20°C)	dopo circa 14 - 18 ore
6	Rivestimento successivo (20°C)	entro 14 - 24 ore
7	Umidità relativa dell'aria	< 80% durante l'intera fase di posa e indurimento

Dati tecnici		
Materiale indurito		
1	"Forza di spellatura dell'adesivo (DIN ISO 4624)"	$> 1,5 \text{ N/mm}^2$
2	"Resistenza alla flessione (DIN EN 196)"	circa 33 N/mm ²
3	"Resistenza alla compressione (DIN EN 196)"	circa 72 N/mm ²

RINOL EP-P230 viene versato sulla superficie da rivestire e steso con una spatola masticatrice o una spatola di gomma. Il primer deve essere applicato in modo filmogeno e privo di pori, ad esempio il calcestruzzo impregnato d'aria richiede una preparazione speciale del supporto. A seconda del supporto, possono essere necessarie più mani.

Se il supporto è molto oleoso, il primer viene spazzolato bene per una migliore bagnatura e cosparso di sabbia di quarzo (RINOL QS20, 1,0-2,0 kg/m²).

Attenzione:

- In caso di rivestimenti livellanti, non carteggiare eccessivamente.
- Non carteggiare in caso di rivestimenti conduttivi.
- Se il RINOL EP P230 deve essere rivestito con una mano di livellamento (ad es. RINOL EP-C500), si consiglia di applicare prima una mano di graffiatura, ad es. RINOL EP-P202, per evitare la formazione di pori.

Ricopertura

Prima di applicare la mano successiva, la sabbia di quarzo non saldamente legata deve essere completamente rimossa mediante carteggiatura, spazzatura e aspirazione. Se il fondo deve essere applicato nuovamente dopo più di 24 ore, è necessario spargere su tutta la superficie la sabbia di quarzo RINOL QS20 (consumo circa 3 kg/m²) o carteggiare di conseguenza e aspirare la polvere di carteggiatura.

Il fondo non rivestito può essere ricoperto con le resine epossidiche o poliuretaniche RINOL entro 24 ore senza carteggiare.

Misure di protezione

Per informazioni sulla manipolazione del prodotto, consultare la scheda di sicurezza valida e le linee guida dell'industria chimica sulla manipolazione dei materiali di rivestimento (M004/M023). Durante la lavorazione è necessario indossare indumenti protettivi e occhiali di sicurezza adeguati.

Il contatto della pelle con le resine liquide può causare problemi di salute e allergie.

Note

La compilazione dei dati tecnici dei prodotti dell'azienda è stata effettuata con la massima cura. Tuttavia, tutte le raccomandazioni o i suggerimenti forniti in merito all'uso di questi prodotti sono forniti senza garanzia, poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del controllo dell'azienda. È responsabilità del cliente verificare se i prodotti sono adatti alla rispettiva applicazione e se le condizioni di utilizzo sono adeguate al prodotto in questione. Pertanto, dalla scheda tecnica del prodotto non si possono trarre indicazioni di responsabilità.

Desideriamo inoltre sottolineare che solo l'ultima versione della scheda tecnica è valida e sostituisce tutte le schede tecniche precedenti. I dati tecnici indicati sono valori approssimativi da noi determinati e non costituiscono una garanzia di proprietà. Con riserva di refusi, errori, errori di traduzione e modifiche. Si prega di notare che le informazioni contenute nelle schede tecniche di sistema delle diverse lingue/paesi possono differire. Ulteriori informazioni sono disponibili sul nostro sito web www.rinol.com.

Le resine EP non sono generalmente stabili nel colore a lungo termine sotto l'influenza dei raggi UV e degli agenti atmosferici. Le superfici sollecitate chimicamente e meccanicamente sono soggette all'usura dovuta all'uso. Si raccomanda una manutenzione regolare. Le quantità consumate, il tempo di lavorazione, la Transitabilità e il raggiungimento della capacità di carico dipendono dalla temperatura e dall'oggetto.

La scheda tecnica non esime l'utilizzatore dall'effettuare le proprie prove - se necessario, nell'ambito delle proprie possibilità - per quanto riguarda l'applicabilità. Per le opzioni di struttura degli strati e per informazioni più dettagliate sull'installazione dei prodotti RINOL, consultare la Guida Tecnica RINOL.

Nota importante

Oltre alla temperatura ambiente, la temperatura del pavimento è di importanza decisiva. Le reazioni chimiche sono generalmente ritardate a basse temperature. Questo allunga i tempi di ricopertura e di calpestabilità. La maggiore viscosità dei prodotti aumenta inoltre il consumo di materiale.

A temperature più elevate, le reazioni chimiche si accorciano e i tempi di rivestizione e pedonabilità si riducono.

Il materiale deve essere sempre protetto dall'acqua durante l'applicazione. Inoltre, il materiale deve essere protetto dal contatto diretto con l'acqua per circa 24 ore (a 20°C) dopo l'applicazione. In questo lasso di tempo, l'esposizione all'acqua (ad es. anche rugiada, condensa) può portare a una decolorazione bianca (formazione di carbammati) sulla superficie oppure la superficie risulta appiccicosa in queste zone, compromettendo gravemente l'adesione ai rivestimenti successivi.

Se tra le singole fasi di lavoro intercorre un tempo di attesa superiore alle 24 ore o se le superfici già trattate con resine sintetiche liquide devono essere riverniciate dopo un periodo di tempo più lungo, la vecchia superficie deve essere pulita bene, carteggiata a fondo e aspirata. Le applicazioni non chiaramente indicate nella presente scheda tecnica possono essere eseguite solo dopo consultazione e conferma scritta con o da parte del dipartimento di tecnologia applicativa di RCR Flooring Products Italia S.r.l..

Proteggere sempre dagli effetti dell'umidità sul retro e dalla pressione, anche durante l'uso.

Informazioni legali:

A causa della diversità dei materiali, dei supporti e delle diverse condizioni di lavoro, RCR Flooring Products non può garantire il risultato del lavoro né assumersi alcuna responsabilità per qualsiasi motivo e/o rapporto giuridico. Inoltre, si applicano le ultime condizioni generali di RCR Flooring Products Italia S.r.l., che possono essere richieste a noi o consultate e stampate sul sito www.rinol.it. Ci riserviamo espressamente il diritto di apportare modifiche alle specifiche dei prodotti.

Etichettatura CE:

La norma DIN EN 13813 "Malte per massetti, composti per massetti e massetti - Caratteristiche e requisiti" (gennaio 2003) specifica i requisiti delle malte per massetti utilizzate per la costruzione di pavimenti interni.

Anche i rivestimenti e i sigillanti in resina sintetica sono coperti da questa norma. I prodotti conformi a questa norma devono essere etichettati con il marchio CE.

 RCR Flooring Products Italia S.r.l. Via Chiarugi 76/U I-45100 Rovigo
05 ¹ EN 13813 SR-B1,5-IR4
1119-CPR-0833 09 EN 1504-2

RINOLEP-P230

PRIMER PER SOTTOFONDI CONTAMINATI DI OLIO O LEGGERMENTE UMIDI

RINOL

Massetto/rivestimento in resina sintetica per uso interno negli edifici (strutture secondo le schede tecniche)	
Comportamento al fuoco:	B _{FL-S1}
Permeabilità all'acqua:	NPD ²
Resistenza all'usura (Resistenza all'abrasione):	NPD ²
Resistenza alla trazione (Bond):	B 1,5
Resistenza agli urti	IR 4
Isolamento acustico da impatto:	NPD ²
Assorbimento acustico:	NPD ²
Resistenza chimica:	NPD ²

-1) le ultime due cifre dell'anno in cui è stata apposta la marcatura CE.

-2) NPD = Nessuna Prestazione Determinata; valore caratteristico non specificato

Marcatura CE: 1504-2

I sistemi di pavimentazione soggetti a sollecitazioni meccaniche e i cui prodotti sono conformi alla DIN EN 1504-2 devono soddisfare anche i requisiti della DIN EN 13813. La DIN EN 1504-2 "Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo - Parte 2: Sistemi di protezione superficiale per il calcestruzzo" specifica i requisiti per i metodi di protezione superficiale "impregnazione idrofobica", "impregnazione" e "rivestimento". Se necessario, è possibile richiedere la scheda tecnica corrispondente.

Regolamento UE 2004/42 (Direttiva Decopaint):

Il contenuto massimo di COV consentito dal Regolamento UE 2004/42 (categoria di prodotto IIA / j tipo sb) è di 500 g/l quando è pronto all'uso (limite 2010). Il contenuto massimo di RINOL EP-P230 in condizioni di pronto uso è <500g/l VOC.

Codice GIS: WGK RE 30

Ulteriori informazioni sul codice GIS sono disponibili presso Wingis online all'indirizzo <https://www.wingisonline.de>.